



Corte Costituzionale
Segreteria Generale
Servizio Procuratorato

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO DI BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

CIG BBBE37D5B8

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

1) Rif. Allegato 2 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA - SEZIONE PUNTEGGI QUANTITATIVO-TABELLARI

Si chiede se il numero di esercizi da indicare nel sub-criterio PQ1.1 possono essere inclusi nelle numeriche del sub-criterio PQ1.2

RISPOSTA: Sì, gli esercizi possono essere inclusi in entrambi i sub-criteri, a patto che soddisfino contemporaneamente i requisiti geografici richiesti da ciascuno.

2) Rif. 2. SEZIONE PUNTEGGI DISCREZIONALI - Punto 5. Composizione e qualità della rete (max 5 punti) - Il concorrente descrive le caratteristiche qualitative degli esercizi convenzionati

Si richiede se tali caratteristiche si riferiscono solamente alle numeriche indicate nel sub criterio PQ1.1 o se anche per tutti gli esercizi presenti nel comune di Roma

RISPOSTA: Le caratteristiche qualitative richieste si riferiscono all’intera rete di esercizi proposta e non sono limitate unicamente a quelli indicati nel sub-criterio quantitativo PQ1.1.

3) Si chiede di conoscere la ragione sociale del bar e coffee break presso il Palazzo della Consulta.

RISPOSTA: La Buvette S.r.l.s., C.F. 15915151003

4) Si chiede di conoscere la data di inizio del servizio

RISPOSTA: Il servizio avrà inizio immediato, una volta aggiudicato definitivamente l’appalto e stipulato il contratto.

5) Si chiede l'ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluse le spese di bollo e registrazione contratto diritti di segreteria.

RISPOSTA: Non sono stati sostenuti costi di segreteria.

6) La Scrivente, anche in riferimento al ruolo privacy riconosciuto, chiede la possibilità di negoziare l'art. 30 dello Schema di Contratto in conformità al servizio erogato.

RISPOSTA: Si conferma, nell'osservanza della normativa vigente in tema di privacy.

7) Con riferimento al paragrafo g) dell'art. 11.1, che stabilisce "Inoltre, il sito internet per la gestione elettronica delle Richieste di Approvvigionamento dovrà avere le seguenti caratteristiche: [...] prevedere la possibilità di scambio dati con i sistemi preesistenti dell'Amministrazione Contraente", si richiede cortesemente di fornire maggiori dettagli in merito alle modalità di interscambio dati previste, nonché di indicare i sistemi con i quali tale scambio dovrà essere realizzato.

RISPOSTA: L'eventuale scambio dati dovrà avvenire con i sistemi adoperati dall'Amministrazione Contraente durante la precedente fornitura di buoni pasto. Si tratta, in ogni caso, di elementi che potranno essere oggetto di approfondimento in sede di stipula del contratto.

8) Con riferimento all'art. 4 comma 2 (quinto punto) dello schema di contratto, si evidenzia che i buoni pasto elettronici - come da previsione del medesimo articolo - devono essere utilizzati "secondo le modalità legislative e/o contrattuali che regolano il servizio sostitutivo di mensa aziendale". Nello specifico, tali strumenti non sono soggetti a vincoli di utilizzo legati a specifiche fasce orarie della giornata né necessariamente limitati ai soli giorni lavorativi, potendo essere spesi dall'utilizzatore legittimato anche in orari e giorni diversi, fermo restando il rispetto delle condizioni di legge.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di confermare che la previsione contrattuale non intenda introdurre limitazioni temporali ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa di settore e che, pertanto, i buoni pasto elettronici possano essere utilizzati dai legittimi titolari senza vincoli di orario o di giorno, in conformità alla disciplina applicabile.

RISPOSTA: Si conferma.

9) Con riferimento all'art. 9 dello schema di contratto, in considerazione della natura del servizio affidato, si richiede di valutare la riduzione del termine relativo all'obbligo di riservatezza (5 anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale), che si ritiene non proporzionale rispetto alle caratteristiche del servizio reso.

RISPOSTA: La durata di cinque anni è ritenuta congrua per le caratteristiche del servizio e per quelle della stazione appaltante. Tale aspetto potrà tuttavia essere oggetto di negoziazione, nell'osservanza della normativa vigente in tema di privacy.

10) Con riferimento all'art. 11 dello schema di contratto, si chiede conferma che la responsabilità dell'Impresa debba intendersi limitata agli oneri direttamente connessi all'erogazione del servizio di gestione dei buoni pasto (quali, a titolo esemplificativo, l'eventuale

mancata accettazione dei buoni da parte degli esercizi convenzionati), restando invece esclusa qualsiasi responsabilità in relazione a fatti e comportamenti propri degli esercizi convenzionati, ivi incluse le prestazioni di somministrazione dei pasti rese autonomamente dagli stessi.

RISPOSTA: Non si conferma nel senso che non può essere esclusa ogni responsabilità in relazione a fatti e comportamenti propri degli esercizi convenzionati. Si richiama quanto previsto dal capitolato tecnico della gara in argomento, in particolare all'interno dei paragrafi 3 e 15 (si veda, fra l'altro, quanto previsto alla lettera f) del paragrafo 15), nonché la più diffusa prassi dei bandi di gara relativi al settore del servizio sostitutivo a mezzo di buoni pasto, prassi che prevede la stipula di una polizza infortuni che copra il rischio "in itinere" nonché la stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi che copra i danni verificatisi in relazione all'attività oggetto dell'appalto, ivi inclusi i danni connessi ai rischi igienico-sanitari derivanti dall'utilizzo del servizio sostitutivo di mensa da parte degli utilizzatori dei buoni pasto presso il Network.

11) Con riferimento al CAPITOLATO SPECIALE DI GARA - Punto 3. RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI:

"Il Fornitore si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica inerente agli esercizi in modo da consentire una puntuale informazione ai dipendenti interessati. Il numero di esercizi convenzionati dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto, salvo variazioni da concordarsi preventivamente con la Corte costituzionale. Il Fornitore si impegna, in ogni caso, a comunicare tempestivamente alla Corte costituzionale l'eventuale risoluzione/ disdetta dei contratti con gli esercizi convenzionati, provvedendo alla sostituzione con altri in grado di fornire il medesimo servizio e alla trasmissione del nuovo elenco entro 30 (trenta) giorni lavorativi. Ove il numero degli esercizi convenzionati presenti nelle immediate vicinanze della sede della Corte costituzionale si riduca oltre il 20% rispetto all'elenco presentato in fase di offerta e quindi di aggiudicazione, la Corte costituzionale potrà risolvere il contratto di diritto e a proprio insindacabile giudizio. Ove la Corte costituzionale segnali l'apertura di nuove sedi o per nuove esigenze organizzative del proprio personale, il Fornitore si impegna a stipulare nuove convenzioni con altri esercizi. Durante l'intera durata contrattuale, alla Corte costituzionale sarà data la facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati."

Il fornitore aggiudicatario mette a disposizione il portale "cerca locali". Tale funzione consente l'estrazione in tempo reale della rete aggiornata degli esercizi convenzionati, è accessibile in qualsiasi momento dall'Amministrazione e dall'Utilizzatore, garantisce l'allineamento costante con lo stato effettivo della rete degli esercizi convenzionati e assicura trasparenza e tempestività. Si chiede di confermare che tale modalità sia rispondente alle vostre esigenze.

RISPOSTA: Fermo restando quanto sopra riportato, si ritiene che la modalità proposta possa soddisfare l'onere di produrre l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati a richiesta della Corte costituzionale

12) Con riferimento al CAPITOLATO SPECIALE DI GARA - Punto 11.5 Furto o smarrimento della card

"Nel caso di furto o smarrimento della card sarà onere dell'Amministrazione comunicare tempestivamente al Fornitore tale circostanza quando alla stessa comunicato ed onere del Fornitore provvedere a bloccare la card entro 1 (un) giorno lavorativo dalla ricezione della comunicazione medesima".

Il dipendente può bloccare la propria carta 24/7 in totale autonomia tramite App o Portale Beneficiari del Fornitore. Ha inoltre a disposizione un'Assistenza telefonica attiva 7/7 dalle 9.00

alle 17.30 a cui può richiedere il blocco della propria carta che sarà contestuale. Può inoltre anche inviare una richiesta di blocco tramite e-mail che verrà evasa entro 48 ore. In alternativa il dipendente può richiedere alla propria Amministrazione di bloccare la propria carta. L'Amministrazione ha la possibilità di inoltrare la richiesta al Fornitore tramite l'Assistenza Clienti attiva 6/7 (da lunedì al sabato) dalle 9.00 alle 17.30, il blocco sarà contestuale alla richiesta se telefonica o verrà evasa entro 48 ore dalla ricezione della mail.

Si chiede di confermare che tale modalità sia rispondente alle vostre esigenze.

RISPOSTA: Si conferma.

- 13) Con riferimento al CAPITOLATO SPECIALE DI GARA - Punto 12. CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI - 12.2 Amministrazione e Fornitore - Elenco degli Esercizi convenzionati per sede di utilizzo; aggiornamento, sostituzione e integrazione dell'elenco

“Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata contrattuale un numero complessivo di Esercizi convenzionati secondo le seguenti condizioni:

[...] c) la presenza di almeno n. 2 catene di Grande Distribuzione Organizzata (GDO) convenzionate — oppure il maggior numero eventualmente offerto in gara — nel resto del territorio regionale, ove per catena di GDO deve intendersi un operatore della grande distribuzione organizzata che disponga di almeno n. 3 punti vendita nel territorio della Regione Lazio, di cui almeno uno nel Comune di Roma, ovvero almeno n. 10 punti vendita sul territorio nazionale, di cui almeno uno nel Comune di Roma”

Si chiede di confermare che ai fini del soddisfacimento del requisito, si consideri come unica “catena di GDO” l'insieme dei punti vendita riconducibili alla medesima insegna/marchio commerciale (Esempi: Conad, Pewex, Esselunga, ecc...), indipendentemente dalla pluralità delle ragioni sociali sottostanti e che il possesso del numero minimo di punti vendita richiesto possa essere dimostrato cumulativamente con riferimento all'insegna.

RISPOSTA: Si conferma.

- 14) Con riferimento al DISCIPLINARE DI GARA - Punto 17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - PUNTEGGI DISCREZIONALI - PD6 Caratteristiche della rete di esercizi convenzionati - PD6.2 Composizione e qualità della rete

“C) quota di esercizi che offrono pasti senza glutine.”

Si chiede di confermare che ai fini della comprova del requisito sopra indicato, sia considerato idoneo il possesso del certificato rilasciato da AIC (Associazione Italiana Celiachia), attestante l'adesione al programma per l'offerta di alimenti senza glutine.

RISPOSTA: Si conferma.

- 15) Con riferimento al DISCIPLINARE DI GARA - Punto 17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - PUNTEGGI DISCREZIONALI - PD6 Caratteristiche della rete di esercizi convenzionati - PD6.2 Composizione e qualità della rete

“D) quota di esercizi con pratiche antisprechi.”

Si chiede di confermare che ai fini della comprova del requisito sopra indicato, sia considerata idonea la presentazione di un'autodichiarazione resa dall'esercente, attestante l'adozione di

pratiche antispreco (quali, a titolo esemplificativo, la gestione delle eccedenze alimentari, l'adesione a iniziative di recupero alimentare o altre misure analoghe).

RISPOSTA: Si conferma.

16) Con riferimento al CAPITOLATO SPECIALE DI GARA - 12.3 Fornitore ed Esercizi - Obblighi del fornitore relativi al convenzionamento con Esercizi commerciali “c) qualora i Buoni pasto oggetto del presente appalto venissero spesi occasionalmente presso Esercizi non convenzionati, si applicheranno in ogni caso le medesime condizioni offerte in sede di gara (commissione e termini di pagamento), indipendentemente dalla presenza del contratto di convenzionamento. Qualora tali Esercizi fossero utilizzati abitualmente dagli utilizzatori finali, il Fornitore si impegna a stipulare con questi un contratto di convenzionamento e ad inserirli negli Elenchi degli Esercizi convenzionati; contrariamente, in caso di loro rifiuto al convenzionamento, provvede a inibire l'esercizio al ritiro di detti Buoni pasto”

Si precisa che è impossibile che vengano spesi Buoni Pasto presso un Esercizio non convenzionato con il Fornitore in quanto questo non possiede il pos ed è di conseguenza impossibilitato all'accettazione del Buono Pasto.

Si chiede di confermare che quanto indicato nell'articolo sia da ritenersi un refuso.

RISPOSTA: Si condivide l'interpretazione rappresentata, nella misura in cui in assenza del pos l'accettazione del buono pasto risulti impossibile.

Roma, 19 giugno 2026

Il RUP
Cons. Giacomo Canale